

U S
L 2

Azienda Sanitaria
Locale n.2
dell'Umbria

**INFORMAZIONE
E PREVENZIONE
PER LA SALUTE
E PER L'AMBIENTE**

INSETTI & CO.

in collaborazione con



Chironomide



L'ospite indesiderato. *Liberiamocene!*

I chironomidi sono insetti che assomigliano alle zanzare, ma che, a differenza di queste, non pungono. Essi costituiscono un anello importante della catena alimentare dell'ecosistema lacustre. In estate gli insetti adulti possono costituire un elemento importante di disturbo, in quanto si dirigono in sciami verso la costa, provocando problemi alle attività ricettive. Possono creare inoltre pericolo per la viabilità automobilistica. Periodicamente possono avvenire pullulazioni di grande portata in ambienti come il Lago Trasimeno, nella laguna Veneta o ad Orbetello.

Cosa fa l'ASL nelle aree lacustri

- Effettua trattamenti dei bassi fondali utilizzando prodotti biologici con l'impiego di hovercraft.
- progetta l'installazione di lampade che attraggono gli insetti in specifiche aree, in modo da ridurre la pressione sulle attività turistico-ricettive (*le lampade attualmente utilizzate in varie aree del Lago Trasimeno sono state posizionate a cura della Provincia di Perugia*)
- programma il trattamento localizzato con prodotti insetticidi a bassa tossicità nelle aree urbane dei centri rivieraschi in caso di eccezionale densità degli sciami
- informa sui vari sistemi per ridurre l'attrazione luminosa
- controlla, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia Cellulare dell'Università di Perugia, la popolazione di chironomidi. A seguito dell'ultimo controllo effettuato congiuntamente è stata rilevata la diminuzione del 70% della presenza di larve dall'inizio dei trattamenti.

Cosa fa la Protezione Civile nelle aree lacustri

- Predisporre, avvalendosi della collaborazione dei volontari, una campagna di informazione della popolazione e dei turisti per ridurre l'attrazione luminosa nei luoghi di soggiorno e di ricreazione serale
- nel caso eccezionale in cui la presenza di insetti metta a repentaglio le attività di pubblico interesse o strutture strategiche per la popolazione, può predisporre di mezzi che consentano il miglior controllo del problema (es. utilizzo di potenti lampade attrattive...).

Cosa fanno i gestori delle attività ricettive, i residenti e i turisti nelle aree lacustri

- Comunicano ai propri clienti che i chironomidi non sono pericolosi per la salute in quanto non pungono e sono importanti per l'ambiente
- sostituiscono le lampade bianche degli esterni con lampade di colore giallo o rosso che attirano in modo minore i chironomidi
- provvedono allo sfalcio dell'erba nei propri giardini.



VITA DA CHIRONOMIDE

I chironomidi passano la maggior parte della loro vita nei limi di fondo dei laghi e stagni come larve. Alle nostre latitudini i chironomidi tendono ad avere due generazioni annuali: una generazione invernale, le cui uova vengono deposte a fine estate e lo sfarfallamento avviene nella primavera successiva; una generazione estiva che, grazie alle temperature più elevate, ha tempi più brevi e sfarfalla al termine della stagione calda. La femmina di chironomide, non appena viene fecondata, depone la massa di uova sulla superficie dell'acqua. Le larve rappresentano uno degli alimenti principali dei pesci, mentre gli adulti, che vivono appena uno o due giorni, vengono predati da uccelli e pipistrelli.



Cosa fare per prevenire

I residenti delle aree lacustri possono:

- Collocare nelle proprie aree verdi ricoveri per i pipistrelli, chiamati bat-box
- sostituire le lampade esterne bianche con quelle di colore giallo o rosso che hanno minore capacità attrattiva per questi insetti
- sfalcare l'erba dei propri prati, in quanto i chironomidi sostano più volentieri in mezzo all'erba alta durante il giorno.

Per meglio prevenire e controllare la diffusione di insetti nocivi e delle malattie che possono essere trasmesse, la ASL e la Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile, in collaborazione con i Comuni, attuano interventi coordinati sia in situazioni ordinarie, che in casi di emergenza.

Per informazioni

Azianda USL 2 - Dipartimento di Prevenzione



Tel. 075.5412446 / zanzara@ausl2.umbria.it

Per emergenze

Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile

Tel. 075.5727510 (reperibilità h24) / prociv@regione.umbria.it



Comune di Perugia
Politiche energetiche
e ambientali



Azienda Speciale
Farmacie del Comune
di Perugia

www.ausl2.umbria.it
www.protezionecivile.regione.umbria.it
www.afas.it
www.comune.perugia.it

Testi a cura di:
Alessandro M. Di Giulio e operatori tecnici del UOS "3D"
UOC Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

in collaborazione con:
UOS Igiene Urbana e Prevenzione Randagismo - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

Testi della Protezione Civile a cura di:
Maurizio Tesorini - Regione Umbria - Servizio Protezione Civile

Redazione a cura di:
Daniela Bovo - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione
USL 2 dell'Umbria

